



Pietro Lucisano

Achille M. Notti

Training actions and evaluation processes

Atti del Convegno Internazionale SIRD





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

PIETRO LUCISANO

Direttore

Pietro Lucisano

(Sapienza Università di Roma)

Comitato scientifico

Jean-Marie De Ketele *(Université Catholique de Lovanio)*

Vitaly Valdimirovic Rubtzov *(City University of Moscow)*

Maria Jose Martinez Segura *(University of Murcia)*

Achille M. Notti *(Università degli Studi di Salerno)*

Luciano Galliani *(Università degli Studi di Padova)*

Loredana Perla *(Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")*

Ettore Felisatti *(Università degli Studi di Padova)*

Giovanni Moretti *(Università degli Studi di Roma Tre)*

Alessandra La Marca *(Università degli Studi di Palermo)*

Roberto Trinchero *(Università degli Studi di Torino)*

Loretta Fabbri *(Università degli Studi di Siena)*

Ira Vannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Antonio Marzano *(Università degli Studi di Salerno)*

Maria Luisa Iavarone *(Università degli Studi di Napoli "Parthenope")*

Giovanni Bonaiuti *(Università degli Studi di Cagliari)*

Maria Lucia Giovannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Elisabetta Nigris *(Università degli Studi di Milano-Bicocca)*

Patrizia Magnoler *(Università degli Studi di Macerata)*

Comitato di Redazione

Rosa Vegliante *(Università degli Studi di Salerno)*

Cristiana De Santis *(Sapienza Università di Roma)*

Dania Malerba *(Sapienza Università di Roma)*

Collana soggetta a peer review

Pietro Lucisano

Achille M. Notti

Training actions and evaluation processes

Atti del Convegno Internazionale SIRD



Volume stampato con il contributo
del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione
dell'Università degli Studi di Salerno

ISBN volume 978-88-6760-634-4
ISSN collana 000-000
FINITO DI STAMPARE MAGGIO 2019



2019 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

- 11 **Presentazione** di *Antonio Marzano*
- 13 **Introduzione** di *Pietro Lucisano e Achille M. Notti*

**Sezione 1: Idee e dati per una valutazione
delle politiche nazionali in materia di istruzione**

- 19 **Integrare le analisi quantitative e le analisi etnografiche per la valutazione della qualità dei servizi educativi per l'infanzia 0-6 anni**
Paolo Sorzio
- 29 **Insegnare & Valutare ... lo Sport**
Sergio Bellantonio, Davide Di Palma, Antonio Ascione, Domenico Tafuri
- 39 **La valutazione dei Corsi di specializzazione per il sostegno didattico come input per la decisionalità politica in materia di formazione degli insegnanti**
Giovanni Arduini, Fabio Bocci
- 49 **I disturbi dello spettro dell'autismo: dagli esiti della formazione degli insegnanti alle politiche per l'inclusione**
Lucia Chiappetta Cajola, Marina Chiaro, Amalia Lavinia Rizzo, Mariana Traversetti, Fabio Bocci
- 59 **La valutazione dell'insegnamento come pratica riflessiva condivisa**
Marta De Angelis, Sergio Miranda, Rosa Vegliante
- 69 **Progetto regionale "Lombardia in gioco: a scuola di sport" a supporto dell'Educazione motoria nelle scuole primarie**
Francesco Casolo
- 77 **Sperimentazione di un modello adattativo multilivello per la misura delle abilità in matematica degli studenti del grado 10 nelle rilevazioni su larga scala**
Emanuela Botta
- 89 **Quale dispersione?**
Federico Batini, Irene D.M. Scierra
- 101 **Il difficile percorso degli immigrati nella scuola italiana. Riflettere sull'inclusione secondo i risultati di PISA**
Giorgio Asquini, Marta Cecalupo

- 111 **L'uso dei video per il miglioramento dei processi formativi**
Antonio Marzano, Rosa Vegliante, Sergio Miranda

Sezione 2: Valutazione dei processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni educative

- 125 **La cultura valutativa dei docenti come risorsa per orientare l'autovalutazione scolastica al miglioramento: un percorso di Ricerca-Formazione**
Giovanni Moretti, Arianna Giuliani
- 135 **La responsabilità dirigenziale nella valutazione di sistema**
Barbara Tomba
- 141 **Autovalutazione e Inclusione Scolastica**
Davide Protasi
- 151 **La documentazione per la valutazione di sistema della scuola e lo sviluppo professionale degli insegnanti**
Loredana Perla, Viviana Vinci
- 163 **Luci e ombre nei processi di elaborazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). Un'indagine sul punto di vista dei Dirigenti Scolastici**
Guido Benvenuto, Gianluca Consoli, Ottavio Fattorini
- 170 **Promuovere processi riflessivi e dinamiche di rete: analisi di due percorsi di autovalutazione formativa nei servizi educativi 0-6**
Antonio Gariboldi, Antonella Pugnaghi
- 187 **Gli indicatori di valutazione delle università telematiche italiane: la qualità della formazione a distanza**
Giuseppe De Simone, Alessandra Gargano
- 195 **Fanno il meglio, saranno i migliori? Rapporto tra risultati ai test di ingresso e risultati accademici**
Maria Luisa Iavarone, Giuseppe Aiello, Francesco Girardi
- 205 **Dall'autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM): come cambia la professionalità docente**
Mina De Santis, Lorella Lorenza Bianchi
- 217 **Scuola e università, un percorso tra valutazione, formazione e ricerca**
Luciano Cecconi, Tommaso Minerva, Annamaria De Santis, Katia Sannicandro, Claudia Bellini
- 227 **Valutazione dell'Università. Indagine esplorativa**
Valeria Tamborra

- 241 **Valutare la teacher leadership. Costruzione e validazione di un questionario sulla leadership del docente (teacher leadership). Uno studio esplorativo**
Giambattista Bufalino, Giusi Castellana
- 255 **L'uso del tempo scuola: dalle osservazioni in aula alla riflessione su didattica e tempo sottratto**
Giorgio Asquini, Guido Benvenuto, Donatella Cesareni
- 265 **Strumenti automatici a sostegno della lettura dei RAV. Esplorazione delle modalità di autovalutazione delle scuole per mezzo dell'analisi lessicale**
Monica Perazzolo
- 273 **La valutazione di un modello di formazione: il punto di vista dei docenti**
Barbara Balconi, Franco Passalacqua
- 285 **Il ruolo del docente universitario nei processi di autovalutazione dei percorsi formativi e di ricerca**
Luca Refrigeri
- 295 **La gestione dei conflitti: un'analisi descrittiva dai Rapporti di Autovalutazione delle scuole della Provincia di Palermo**
Valeria Di Martino, Leonarda Longo
- 307 **Tra il dichiarato e l'agito: il caso dell'inclusione multiculturale negli istituti scolastici siciliani. Primi esiti di una ricerca documentale**
Marianna Siino, Giambattista Bufalino, Marinella Muscarà, Maria Tomarchio
- 321 **Alternanza scuola-lavoro: applicazione di un modello concettuale**
Francesco Maria Melchiori
- 331 **Sviluppo professionale docente e competenze socio-relazionali: perseguire il miglioramento organizzativo**
Chiara Urbani, Stefano Scarpa

Sezione 3: Valutazione come mezzo e fine dell'intervento educativo

- 345 **Analisi dei bisogni formativi degli insegnanti nel campo della valutazione. Triangolazione di risultati di indagini osservative su convinzioni e pratiche**
Federica Ferretti, Ira Vannini, Andrea Ciani, Giorgio Bolondi

- 363 **Il peer mentoring come forma di didattica universitaria senza voto**
Patrizia Sposetti, Giordana Szpunar
- 373 **Riflettere per analizzare e valutare un'esperienza formativa: il ruolo del confronto tra pari**
Anna Salerno, Silvia Zanazzi
- 383 **Innovare le pratiche valutative in contesto universitario: percezioni di efficacia e resistenze degli studenti nel self e peer-assessment**
Isabella Bruni, Maria Ranieri, Margherita Di Stasio
- 393 **Un modello per la valutazione delle competenze: le prove di simulazione di contesti**
Valeria Biasi, Anna Maria Ciraci
- 403 **Valutazione informativa, formativa, in-formazione: teorie e pratiche educative in classe**
Concetta La Rocca
- 411 **Promuovere l'assessment for and as learning nelle classi numerose. Le potenzialità dell'approccio flipped learning in ambito universitario**
Alessia Bevilacqua
- 421 **La valutazione collaborativa tra pari per lo sviluppo delle competenze critiche**
Nadia Sansone, Donatella Cesareni
- 431 **La valutazione nella didattica inclusiva: l'individuazione degli ostacoli alla costruzione del metodo di studio degli allievi con DSA nella prospettiva del Nuovo Index e dell'ICF. Una ricerca nella scuola primaria**
Marianna Traversetti, Marina Chiaro, Amalia Lavinia Rizzo
- 441 **Valutazione tra pari e autovalutazione nella formazione in servizio degli insegnanti**
Laura Carlotta Foschi, Graziano Cecchinato
- 544 **Percezione di benessere e disagio degli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado**
Irene Stanzione, Giordana Szpunar
- 469 **La qualità del video nel processo di insegnamento-apprendimento**
Rosa Vegliante, Sergio Miranda, Marta De Angelis
- 481 **Valutare l'alternanza scuola lavoro: dal bisogno ad un'ipotesi di intervento formativo**
Katia Montalbetti, Cristina Lisimberti
- 493 **Valutazione e soft skills nella didattica universitaria**
Annamaria De Santis, Katia Sannicandro, Claudia Bellini, Luciano Cecconi, Tommaso Minerva

- 503 **Pratiche valutative e azioni di monitoraggio nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro**
Giovanni Moretti, Arianna Morini, Arianna Giuliani, Bianca Briceag
- 515 **Le competenze matematiche rilevate dall'Invalsi nel secondo ciclo di scuola. Uno studio esplorativo per il miglioramento dei risultati**
Maria Luisa Iavarone, Floriana Baldanza
- 525 **Assessment as learning: strategie di valutazione game-based per migliorare le performace accademiche degli studenti**
Rosanna Tammaro, Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino
- 537 **Adattabilità professionale e competenze strategiche nella scuola e all'università**
Massimo Margottini, Francesca Rossi
- 549 **Autovalutazione delle competenze dei docenti di scuola secondaria di secondo grado e insegnamento DNL con metodologia CLIL**
Davide Capperucci, Ilaria Salvadori
- 565 **Attività collaborative e risultati di apprendimento nel corso Ricerca e Innovazione didattica (L19) dell'Università di Foggia**
Lucia Borrelli, Feldia Loperfido, Anna Dipace, Alessia Scarinci
- 573 **Credenze, atteggiamenti e percezioni verso la valutazione dei futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria**
Antonella Nuzzaci
- 589 **Sviluppi e prospettive della misurazione/valutazione della comprensione dei testi**
Emilio Lastrucci
- 599 **Sintesi di ricerca per valutare l'efficacia della valutazione formativa. Quali evidenze, di quale affidabilità?**
Marta Pellegrini
- 609 **Validazione del questionario 3SQ per l'autovalutazione delle Soft skill in scuola secondaria di secondo grado**
Pietro Lucisano, Emiliane Rubat du Mérac
- 623 **Il questionario SSI (Soft Skills Inventory). Strumento autovalutativo delle competenze organizzativo-gestionali e relazionali del docente**
Alessandra La Marca, Elif Gulbay
- 645 **Le pratiche valutative degli apprendimenti nei dottorati di ricerca: una rassegna sistematica delle ricerche empiriche**
Massimo Marcuccio, Liliana Silva
- 655 **Valutare le Soft Skills a Scuola: sperimentazioni e primi risultati**
Orlando De Pietro, Cesare Fregola

- 671** **Valutare gli esiti di apprendimento e i processi di insegnamento/apprendimento nel controllo del movimento**
Stefano Scarpa, Alessandra Nart
- 687** **I processi di valutazione nell'e-learning**
Sergio Miranda, Marta De Angelis, Rosa Vegliante
- 701** **The Integration of Refugee Minors in Italian Education System: Observations and Learning Assessments in Castelnuovo di Porto**
Ceyda Şensin

II.14

Strumenti automatici a sostegno della lettura dei rav

Automatic tools for analysis and reading of vales rav

Monica Perazzolo

INVALSI

abstract

Questo contributo presenta alcuni risultati tratti da una ricerca di dottorato che ha indagato il funzionamento degli strumenti di autovalutazione nel progetto PON VALES, realizzato con i contributi del Fondo Sociale Europeo. Sono stati analizzati i campi aperti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) prodotti nel 2013 da 290 scuole. La prospettiva teorica per l'esame degli indicatori e del processo di autovalutazione è data da Coe e Visscher sui sistemi di *feedback* esplicitamente predisposti per le scuole (2002), e da *Synergies for better learning* (OECD 2013). Questi documenti mettono in evidenza il ruolo e le componenti dei *framework* per la valutazione e rappresentano un utile diaframma di passaggio per l'impostazione delle procedure di *analisi automatica del testo* (AAT) sulla struttura del RAV nell'ottica del *Knowledge discovery in database* (KKD) e del *Text mining* (TM). Sono stati indagati aspetti emergenti sia in aree specifiche del format, sia in senso trasversale rispetto al corpus, esplorando alcune possibilità, rispetto ad una tradizionale analisi del contenuto con codifiche manuali. I risultati (ad esempio le parole più frequenti delle partizioni confrontate con le liste delle parole componenti gli stimoli offerti nella Guida di autovalutazione, le analisi dei contesti), mostrano che gli indicatori sono stati utilizzati in misura elevata e che le scuole hanno colto lo stimolo al confronto in maniera abbastanza libera e non esclusivamente formalistica. Altresì, dal punto di vista dei contenuti, si rilevano difficoltà o bisogni da parte delle scuole. Gran parte delle tematiche che li esprimono, rilevate anche nella sezione degli obiettivi di miglioramento, è riconducibile all'ambito della valutazione/autovalutazione e ne ribadisce il suo ruolo strategico: da una parte come riflessione per migliorare il funzionamento organizzativo interno, dall'altra in termini di padronanza specialistica a supporto della conoscenza sugli allievi e della loro valutazione. Questi bisogni potrebbero essere accolti e affrontati, con la messa in campo di nuovi strumenti e collaborazioni, come previsto dal DPR 80 del 2013.

abstract

This paper presents some results derived from a PHD doctoral dissertation. This is a review of the RAV (Self-Evaluation Reports), the instrument for school self-evaluation used in the UE-Founded Project PON VALES by 290 schools in 2013. VALES format of RAV is the prior version of the actual structure used in the National Evaluation System by INVALSI. We analysed school texts derived from the open-ended questions of the format and the aim of the work was to studying the utilization operated by the schools of related indicators. For the study are selected theoretical references on the suitable feedback systems put into practice for the schools (Coe and Visscher, 2002) and its structures (OECD, 2013). The documents highlighted constituents incorporated in the school evaluation frameworks and represent a passageway for applying an automatic processing to the RAV structure. The organization of the analyses also is in accordance with *Knowledge discovery in databased* (KDD) and *Text Mining* (TM) perspective. With the support of computerized methods for the extraction of specific group of words, we investigated emergent themes, both in specific areas and transversely at the corpus level; exploiting some ways of reading data and contents which respect to more traditional kind of content analysis by manual coding. The results (i.e. the most frequent words of partitions compared with the lists of the component words of the stimulus and the following analysis of keyword in context) illustrates that the Guide for the self-evaluation and the utilization of the words indicators through the texts is present at high level. The schools try to confront their situation with the suggested indicators and stimuli, showing unhampered interactions. Looking at contents level, instead, are detected embarrassment or needs by the schools. Many of that themes and needs, detected in the area of the improvement objects too, is to trace back to the field of evaluation/self-evaluation and its strategic role. Evaluation emerges as very important, both, as reflection for improve the internal functioning of the schools, and as specialist tool supporting a better knowledge on students and for their evaluation. The thematic weakness of the schools can represent a basis for improvement initiatives with engagement of collaboration between schools and other institution as cited in the 2013 Italian Presidential Decree n. 80 (Regulation on national system of evaluation with regard Evaluation procedure of Italian schools evaluation).

Parole chiave: Autovalutazione delle scuole, valutazione di sistema, analisi automatica del testo, Progetto VALES

Keywords: School self-evaluation, system evaluation, automated textual analysis, VALES Project.

1. Introduzione: l'autovalutazione e la prospettiva dedicata al contesto scolastico

In merito al significato del funzionamento dei processi valutativi, si rilevano più tendenze; i paesi non attribuiscono il medesimo ruolo e funzione all'autovalutazione all'interno del disegno di valutazione o ai rapporti di autovalutazione delle scuole (OECD, 2013). Esaminando le evidenze che pongono in relazione i dati rilevati tra vari attori (Vanhoof & Petegem, 2010) o tra il personale scolastico in differenti ruoli (Hall & Noyes 2009) possono rilevarsi differenze internamente a un paese, o alle scuole. Tuttavia questi aspetti riguardano la revisione degli strumenti e richiamano tematiche quali: le aspettative nei confronti delle scuole, la formazione di concetti specifici su come possano migliorare e su cosa considerare apprezzabile. Inoltre, poiché alcune condizioni possono condizionare in via preventiva i processi (Nevo, 2002) è necessario verificare in che modo le scuole aderiscano al progetto autovalutativo: se esse perdono fiducia nel dialogo ingaggiato, o percepiscono una partecipazione come poco utile per le proprie esigenze, le aspettative riposte nell'autovalutazione possono essere compromesse.

Quanto afferma Nevo in ottica di servizio, mette in risalto una tipologia di indagine dedicata al contesto basata sulle caratteristiche dell'autovalutazione. Tra i progetti che, a partire dalla fine del 1980, hanno utilizzato i concetti di “miglioramento”, “efficacia”, “autovalutazione”, il progetto ISIP definisce la *School Based Review* (Van Velzen et al., 1985, cit. in Hopkins, 1988, 1990) come un'ispezione sistematica (descrizione e analisi) fatta da una scuola, un suo sottoinsieme o da individui (insegnante, Dirigente scolastico) del suo attuale funzionamento, con la finalità di raccogliere informazioni per migliorarlo. L'autovalutazione, e la riflessione che ne deriva, può essere impiegata mediante i suoi strumenti «to the curriculum or organisation of the school» (Hopkins, 1988, 14), e nel progetto si insiste molto sulla differenza tra l'applicazione della revisione al mi-

glioramento di un aspetto specifico, o diversamente, nella sua trasformazione in un atteggiamento generalizzato applicato abitualmente dalla scuola.

2. Organizzazione delle analisi

Il lavoro di Coe e Visscher sui sistemi di *feedback* (2002), e il *Synergies for better learning* (OECD, 2013) mettono in evidenza il ruolo e le componenti dei *framework* per la valutazione e rappresentano un utile diaframma per impostare le procedure di *Analisi automatica del testo* (AAT) sulla struttura del RAV nell'ottica del *Knowledge Discovery in Database* (KKD) e del *Text mining* (TM). Potendo disporre del corpus digitalizzato corrispondente ai campi compilati dalle scuole per il Rapporto di Autovalutazione è stato possibile istituire un parallelismo tra il *framework* teorico e le potenzialità offerte dai sistemi di *Analisi Automatica del Testo* (Lucidi et al., 2008; Bolasco, 2013), da impiegare in sottosezioni del corpus o in maniera trasversale. L'ambito del *KDD* (dal workshop del 1989 e dalla Conferenza Internazionale sull'Intelligenza Artificiale IJCAI del 1995) (Dulli et al., 2004, p. 18) si occupa: della gestione di una crescente massa di dati; di organizzare la conoscenza presente nei dati in forma non completamente trasparente al possessore del database; dei processi di trasformazione di dati e informazioni. In esso confluiscono sia la letteratura sul *Data Mining*, più concentrata su aspetti tecnici e tipologie particolari di analisi, sia quella sul *Text Mining*, che declina gli aspetti in base alla natura testuale dei materiali. Alcuni orientamenti mettono in evidenza alcune potenzialità. Gli obiettivi conoscitivi, possono non essere specificati a priori ed essere individuati “scavando” tra i dati, mentre ciò «che restituisce “informazione utile” è delineato dal contesto nel quale si opera» (Bocci, 2007, p. 303). Fayyad e colleghi (1996) consigliano di non confondere il processo, dalle specifiche tecniche in esso adottabili. Si aggiunga, che la prospettiva che orienta il la-

voro, è di tipo valutativo, come in Luisa de Vita (2010) dove l'autrice indaga i testi cercando di esaminare in che modo vengono attuati gli orientamenti teorici esposti nei documenti di programmazione europea.

Per rilevare le informazioni sul processo di valutazione e i temi emergenti nel RAV è possibile concentrarsi sul potere informativo di parole. Cosa scegliere in primo luogo, se non quelle rappresentate dagli indicatori e dagli stimoli offerti alla scuola nella Guida di valutazione? Con un primo gruppo di domande ci siamo chiesti se esaminando le parole che più direttamente li sottintendono gli indicatori potesse essere in qualche modo controllato l'uso di questi strumenti. Un secondo gruppo di domande si è rivolto alla prospettiva contestuale per la possibilità di ricavare informazioni sui rapporti tra figure e ruoli all'interno di una scuola, sulle modalità di definizione di aspetti ritenuti prioritari; o in merito alla collaborazione tra insegnanti.

3. Analisi e risultati

Per le analisi sulle partizioni specifiche sono state considerate quali sono le parole più utilizzate; sono state esaminate le varie liste (di frequenza del corpus VALES, delle sue partizioni, di specificità: parole specifiche o caratteristiche di una parte) (Bolasco, 2013) e sono stati operati dei confronti, che sono serviti per riflettere sulla presenza delle parole degli indicatori nelle liste, ed accedere progressivamente ai contenuti. Ad essi sono seguite le analisi dei contesti. Per le analisi di tipo trasversale, sono stati analizzati i segmenti ripetuti “autovalutazione” “miglioramento”; i contesti della parola “collaborazione”, e, per rilevare in che modo i contenuti emersi nelle aree specifiche si ritrovassero nella sezione degli obiettivi, è stata effettuata una analisi di tipo contrastivo tra le sezioni “Situazione attuale” / “Risultati attesi” insieme ad una categorizzazione dei contenuti.

Da segnalare, l'esame del tema relativo alla collaborazione al-

l'interno del RAV. Questa analisi, in concomitanza con l'analisi sulle differenze tra scuole per i punteggi autoattribuiti nelle aree degli esiti e dei processi, approfondita mediante l'esame dei contesti per l'area dello sviluppo professionale, ha fatto riflettere sulle possibili differenze tra questi gruppi di scuole nella composizione del RAV. L'analisi comincia con l'esame delle frequenze (contesto: 86, esiti: 47, processi Pratiche educative e didattiche: 178; processi Funzionamento organizzativo: 247; obiettivi: 51; Nota metodologica: 23; motivazione relativa agli obiettivi di miglioramento: 9; per un totale di 638 occorrenze). Nella sezione del contesto è più utilizzata in relazione al capitale sociale; uno scarso utilizzo avviene nella sezione degli Esiti, mentre è degno di nota il suo utilizzo nei Processi, sottosezione dello Sviluppo della relazione educativa. Qui, più scuole hanno dichiarato di realizzare delle collaborazioni, anche con esperti. Dai commenti traspare una certa soddisfazione per gli esiti delle iniziative, dove la scuola sembra poter controllare aspetti problematici: «monitorare il fenomeno» e dunque anche i livelli potenzialmente critici di esso («che non sembra raggiungere al momento livelli preoccupanti»), «offrendo un supporto interpretativo ai docenti». In questo caso (n.199) la scuola ha avviato uno sportello di ascolto e di mediazione del conflitto che interviene con un counselor, ed una fruttuosa collaborazione, «già da alcuni anni», con l'Università, che permette di monitorare il fenomeno del bullismo. Questo modo di raccontare le iniziative, nelle scuole con punteggi autoattribuiti elevati, sembra riprodurre simili modalità, dalle quali traspare una maggiore sicurezza sul controllo degli indicatori; mentre viceversa, per le scuole che si attribuiscono punteggi bassi, anche secondo le loro dichiarazioni, può mancare il lavoro su un indicatore o aspetto, e il procedere sul versante del discorso si fa più incerto.

4. Conclusioni

La collaborazione, tema trattato positivamente nell'area della relazione educativa, anche oltre le nostre aspettative, è una prospettiva attraente come risorsa per il miglioramento. Potrebbe essere un motore di crescita e innovazione interno ed esterno alla scuola e uno strumento per nuove iniziative. Anche dal punto di vista esterno, realizzarla significherebbe aver attivato sinergie vantaggiose. Potrebbe estendersi nell'area del successo scolastico, per le problematiche riguardanti gli abbandoni, dove le scuole, nel nostro studio, hanno dichiarato più frequentemente di affrontarle mediante il coinvolgimento delle famiglie. Poiché però, sempre considerando quanto dichiarato, è spesso proprio il livello socio-culturale delle famiglie, uno dei maggiori impedimenti, questa leva per il miglioramento in questo caso non può essere usata, mentre potrebbero istituirsi delle collaborazioni in progetti con istituzioni esterne o esperti.

In maniera simile l'analisi sull'area degli obiettivi ha mostrato, oltre alle tematiche legate con gli esiti, evidenti bisogni legati allo sviluppo dell'autovalutazione e della valutazione come ad esempio criticità legate alla costruzione di prove o strumenti, per giungere alla riflessione più generale (progettazione didattica, nuove sistemazioni di carattere organizzativo). Necessità contemplate sono inoltre quelle di affrontare e/o migliorare: le problematiche di particolari gruppi di alunni; la gestione della classe, la comunicazione interna o verso l'esterno, la condivisione attorno alla visione costruita dalla scuola. Nel complesso i risultati hanno mostrato che gli indicatori sono stati utilizzati in misura elevata e che le scuole hanno colto lo stimolo al confronto in maniera abbastanza libera e non esclusivamente formalistica. Le difficoltà che emergono da parte delle scuole, in relazione ai temi confermano il ruolo strategico della valutazione/autovalutazione.

Riferimenti bibliografici

- Bolasco, S. (2013). *L'analisi automatica dei testi: fare ricerca con il text mining*. Roma: Carocci.
- Bocci, L. (2007). Il Data mining. In L., Cannavò, L., Frudà, *Ricerca sociale. Dall'analisi esplorativa al data mining* (pp. 303-318). Roma: Carocci.
- Cannavò, L., & Frudà, L. (2007). *Ricerca sociale. Dall'analisi esplorativa al data mining*. Roma: Carocci.
- De Vita, L. (2010). *Nuovi strumenti per la valutazione delle policy: l'analisi del testo applicata alle politiche di genere nelle regioni italiane*. https://web.uniroma1.it/disse/sites/default/files/WP_26_De_Vita.pdf
- Dulli, S., Polpettini, P., & Trotta, M. (2004). *Text mining: teoria e applicazioni*. Milano: FrancoAngeli.
- Fayyad, U., Piatetsky-Shapiro, G., & Smyth, P. (1996). From Data Mining to Knowledge Discovery in Databases. *AI Magazine*, 17(3), 37.
- Hall, C., & Noyes, A. (2009). School self evaluation and its impact on teachers' work in England. *Research Papers in Education*, 24(3), pp. 311-334. doi:10.1080/02671520802149873
- Hopkins, D. (1988). *Doing School Based Review. Instruments and Guidelines* (Technical report n. 5). Leuven, Acco.
- Hopkins, D. (1990). The International School Improvement Project (ISIP) and Effective Schooling: towards a synthesis. *School Leadership & Management*, 10(2-3), pp. 179-194.
- Lucidi, F., Alivernini, F., Pedon, A. (2008), *Metodologia della ricerca qualitativa*. Bologna: Il Mulino.
- Nevo, D. (2002). *School-based evaluation: An international perspective*. Amsterdam, JAI.
- OECD (2013). *Synergies for better learning. An international perspective on evaluation and assessment*, Paris, OECD Publishing. <http://dx.doi.org/10.1787/9789264190658-en>.
- Vanhoof, J., & Van Petegem, P. (2011). Designing and evaluating the process of school self-evaluations. *Improving Schools*, 14(2), pp. 200-212.
- Van Velzen, W.G., Miles, M.B., Ekholm, M., Hameyer, U., & Robin, D. (Eds.) (1985). *Making school improvement work. A conceptual guide to practice* (ISIP Book No.1), Leuven, Acco.
- Visscher, A.J., & Coe, R. (2002). *School Improvement Through Performance Feedback*. Lisse: Routledge.